

MARCHIELLO, Assessore alle Attività produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio:

Il quesito, quindi, sono le ragioni che hanno spinto la Direzione dell'Università Vanvitelli dell'Azienda Ospedaliera a non prendere in considerazione le graduatorie vigenti.

La Direzione Generale ha acquisito gli elementi dall'Azienda Ospedaliera, che risponde in questi termini: la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Vanvitelli opera una ricostruzione del quadro normativo a cui deve ricondursi l'operato dell'Azienda Ospedaliera Universitaria nelle due diverse tipologie organizzative costituite dalle Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il sistema sanitario e dalle Aziende Ospedaliere integrate con l'Università, decreto legislativo n. 517 del 1999. Le due tipologie sono riconducibili alle aziende ospedaliere costituite in seguito alla trasformazione dei policlinici universitari a gestione diretta, denominate "Aziende Ospedaliere Universitarie Integrate con il Servizio Sanitario Nazionale" e alle Aziende Ospedaliere costituite mediante trasformazione dei presidi ospedalieri nei quali insiste la prevalenza del corso di laurea in medicina e chirurgia, anche operanti in strutture di pertinenza dell'università denominate "Aziende ospedaliere integrate con l'Università".

La Direzione Generale dell'Azienda Vanvitelli si sofferma su una differenza sostanziale tra le due tipologie di aziende ospedaliere universitarie, costituita dalla circostanza che la prima si integra, ma non appartiene al Servizio Sanitario Nazionale, rimanendo ascritta al novero degli enti di istruzione e ricerca, mentre la seconda si integra, ma non fa parte dell'università, appartenente, invece, al Servizio Sanitario Nazionale. L'azienda Vanvitelli è azienda universitaria che si integra, ma non appartiene al Servizio Sanitario Nazionale, rimanendo ascritta al novero degli enti di istruzione e ricerca.

Tali aziende integrate con il Servizio Sanitario Nazionale presentano una missione più complessa di assistenza integrata con didattica e ricerca, nonché una cogestione regione e università.

La ricostruzione operata dall'Azienda Vanvitelli richiama il riscontro del 6 ottobre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione a un'interrogazione parlamentare in cui si afferma che il ricorso alle graduatorie vigenti mediante scorrimento degli idonei, utilmente collocati, costituisce una mera facoltà e non un obbligo.

Secondo la ricostruzione operata dall'azienda il Ministro, in sede di riscontro, ha richiamato principi meritocratici nella selezione del personale, evidenziando che coloro che sono collocati in graduatoria sono idonei all'assolvimento delle funzioni dirigenziali, ma non vincitori di concorso e ha sottolineato che il ricorso alle graduatorie vigenti richiede la sovrapposibilità dei profili professionali richiesti con quelli selezionati dalle graduatorie in vigore.

Riguardo quest'ultimo profilo, della sovrapposibilità delle funzioni e dei profili professionali, quale condizione del ricorso all'utilizzo di graduatorie vigenti, la direzione dell'azienda Vanvitelli rimarca le differenze che sussistono tra un'azienda ospedaliera universitaria integrata con il Servizio Sanitario Nazionale, quale essa è, e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Tali differenze, inevitabilmente, ricadono sulle qualità e sul tipo delle prestazioni professionali richieste al proprio personale dall'una o dall'altra organizzazione.

Una prima distinzione viene ricondotta alla diversità di comparto di contrattazione per alcuni suoi dipendenti.

L'azienda, inoltre, secondo la ricostruzione operata dalla direzione generale, precisa: opera ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del decreto legislativo 517 del 1999 secondo modalità organizzative e gestionali determinate in analogia alle disposizioni del decreto legislativo 502 del 1992 che incontrano, però, applicazioni ove il decreto legislativo 517 non disponga diversamente; svolge la proprietà attività istituzionale applicando specifiche norme di settore prettamente universitarie; si avvale dei beni mobili ed immobili messi a disposizione dall'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e ha una dotazione organica rappresentata per l'80 per cento da personale universitario; applica sovente specifiche norme universitarie, di comparto e di settore, che riguardano il personale docente e non docente dell'ateneo e i procedimenti amministrativi propri dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, qual è appunto la Vanvitelli, che necessitano di conoscenze e competenze non limitate al solo sistema sanitario; presenta un'organizzazione e un funzionamento diverso da quello di un'azienda del Servizio Sanitario essendo Azienda Ospedaliera Universitaria integrata con il Sistema Sanitario Regionale; assolve provvedimenti amministrativi soventi regolati da disposizione che riguardano sia aspetti propriamente assistenziali, sia didattici sia di ricerca; infine, la sua organizzazione, richiede profili lavorativi che necessitano di una specifica conoscenza dei processi e delle procedure che attengono al settore giuridico amministrativo delle aziende ospedaliere universitarie.

Alla luce della ricostruzione operata dalla sua direzione generale, l'azienda Vanvitelli costituisce, dunque, un'azienda dell'Università integrata con il Servizio Sanitario e non può essere considerata Azienda Sanitaria del Servizio Sanitario Regionale.

In merito alle problematiche sollevate dall'interrogazione, alla stregua dei peculiari tratti ordinamentali e organizzativi descritti, la direzione generale dell'azienda Vanvitelli ha ritenuto che l'utilizzo delle graduatorie degli idonei, approvate da altre Aziende Sanitarie Regionali non presuppongono profili professionali perfettamente sovrapponibili a quelli necessari a far funzionare l'azienda Luigi Vanvitelli.